

**Verbale della Seduta del Consiglio Accademico
n.57/2016 del 17 febbraio 2016**

Il giorno 17 febbraio 2016, alle ore 9.30 presso l'aula n.32 del Conservatorio "N. Piccinni" di Bari, si riunisce il Consiglio Accademico, presieduto dal Direttore M° Gianpaolo Schiavo per discutere e deliberare sugli argomenti indicati nel seguente O.d.G.:

1. **Lettura e approvazione dei Verbali delle sedute precedenti;**
2. **Insedimento componenti designati dalla Consulta degli Studenti:** adempimenti;
3. **Mese di sensibilizzazione sulle problematiche dei Conservatori:** comunicazioni del Direttore;
4. **Programmazione delle attività di ricerca e produzione artistica:** Regolamento deliberato dal C.d.A. contenente criteri e modalità operative; parere del Consiglio Accademico e determinazioni conseguenti;
5. **Regolamenti di funzionamento e frequenza discipline d'assieme (Esercitazioni Orchestrali - Musica da Camera - Musica d'insieme per strumenti a fiato):** discussione bozze e deliberazioni;
6. **Procedura comparativa prot. n. 16949 del 30/12/2015 – determinazioni ;**
7. **Studenti cinesi:** problematiche relative alla frequenza e alle conoscenze linguistiche;
8. **Varie ed eventuali.**

Risultano presenti i Maestri: Gianpaolo Schiavo (Direttore), Maria Cristina Caldarola, Gianni Nazzareno Francia, Maurizio Matarrese, Vito Andrea Morra, Corrado Roselli, Carmine Scarpati, Nicola Ventrella, ed i Rappresentanti degli Studenti Niccolò Fino e Carmen Fizzarotti.
Assenti i Maestri: Giuseppe Buzzanca, Valter Nicodemi.

Segretario Verbalizzante viene nominato il M° Corrado Roselli.

Prima di procedere con la discussione dei punti all'O.d.G., la Prof.ssa Caldarola, ricevuta via mail in data 21 gennaio la nota del M° Francia da inserire nel verbale n. 55 già approvato in data 20 gennaio, chiede se ci sia stato un refuso nel riferimento alle date, visto che il Regolamento per il funzionamento del Consiglio Accademico prevede che: "Ogni Consigliere può richiedere che il proprio intervento venga riportato integralmente nel verbale; in tal caso, il Consigliere fornisce il testo scritto dell'intervento al Segretario entro il termine della seduta (Titolo IV, Art.9, comma4)".

Il M° Francia fa presente che la nota inviata fu letta testualmente nella seduta del 14 gennaio scorso, come presentazione della proposta distribuita in copia ai consiglieri su possibili linee programmatiche per le attività di ricerca e produzione artistica; per questo pareva corretto inserirla in quel verbale. Se il CA ritiene che ciò non sia possibile, chiede che tale nota sia inserita nel prossimo verbale ancora da approvare.

Si prende quindi atto della nota del M° Francia di cui viene inserito il testo nel presente verbale:

"Le seguenti modalità operative sono state stilate avendo come riferimento i principi normativi che sono alla base dell'attività del Conservatorio e che regolano l'impegno di lavoro dei docenti nel comparto Afam. In particolare si rileva, tra i compiti delle Istituzioni Afam, l'obbligatorietà dell'attività di produzione artistica e ricerca così come previsto dall'art. 4 del Dpr 212, mentre il CCNL 2002/2005, agli art. 21 comma 1, 3 e 4, definisce che tale attività di produzione e ricerca è uno dei compiti del docente, tanto che lo stesso CCNL ne quantifica l'impegno orario annuale massimo. A conferma che il docente ha tra i propri compiti

R.



istituzionale anche quello di fare attività di produzione e ricerca, l'art. 22 comma 1 prevede anche la presentazione di una relazione triennale sui contenuti e i risultati di tale attività. Inoltre viene sancita più volte sia nel CCNE all'art. 4 comma 21, che nello Statuto del Conservatorio l'autonomia del docente nella scelta dei metodi e dei temi di tale attività.

A partire da tali norme e disposizione contrattuali, si è impostato il lavoro. La procedura di approvazione deve perciò garantire, secondo il mio punto di vista, da una parte al docente la possibilità di fare attività di ricerca e produzione, anche con scelte autonome sui contenuti, dall'altra al Conservatorio la fattibilità di ciò che viene programmato in termini di questioni logistiche e finanziarie. E' stato perciò previsto nel caso in cui l'intera progettualità dipartimentale non rientrasse nella disponibilità di spesa ad un ordine di priorità che privilegi i progetti che posseggono dei requisiti particolari, pur garantendo la programmazione anche di quei progetti non in posizione utile per l'accesso ai finanziamenti. In tal caso tali progetti avendo meno requisiti qualificanti e per questo esclusi dal finanziamento, ad esempio dal capitolo bilancio, sicuramente quello più esiguo come risorse, potrebbero avere uno svolgimento in ambito ridotto come attività interna dell'Istituzione, seconda modalità da definire.

Per quanto riguarda l'organizzazione delle Masterclass (vista l'importanza che esse stanno assumendo nell'offerta formativa dei Conservatori in generale) potrà essere prevista la precedenza ai finanziamenti da una disposizione del Ca da inserire nelle modalità operative o demandata all'autonomia dei singoli Dipartimenti.

Infine i criteri che determinano l'ordine di priorità sono desunti da norme e/o indicazioni di legge."

In merito al punto n. 1 all'O.d.G. - **Lettura e approvazione dei Verbali delle sedute precedenti** -, il C.A. stabilisce di rimandarne la discussione ad una prossima seduta.

In merito al punto n. 2 all'O.d.G. - **Insediamiento componenti designati dalla Consulta degli Studenti**: adempimenti -, il Direttore presenta al C.A. i nuovi Rappresentanti designati dalla Consulta degli Studenti, Niccolò Fino e Carmen Fizzarotti.

Il Direttore auspica che la presenza dei nuovi Rappresentanti degli Studenti sia propositiva, fattiva e costante, e che possa rappresentare un efficace stimolo al lavoro del C.A.

In merito al punto n. 3 all'O.d.G. - **Mese di sensibilizzazione sulle problematiche dei Conservatori**: comunicazioni del Direttore-, il Direttore riferisce a proposito di quanto è emerso nel corso della riunione congiunta delle Conferenze dei Direttori, dei Presidenti e dei Presidenti delle Consulte degli Studenti dei Conservatori di Musica statali e non statali, tenutasi a Roma presso il Ministero mercoledì 27 gennaio scorso, dalla quale sono scaturite due mozioni congiunte votate all'unanimità (acquisibili anche dal sito della Conferenza dei Direttori) che sintetizzano le gravi problematiche esistenti nel nostro settore relative ai comportamenti ministeriali e governativi, sottolineando ritardi, inadempienze e disinteresse verso tutte le componenti delle nostre Istituzioni.

In particolare, si sottolinea come, a distanza di sedici anni dall'introduzione della riforma, manchino ancora fondamentali passaggi normativi, quali il decreto sul reclutamento del personale docente, la messa ad ordinamento dei bienni accademici (ancora sperimentali, a tutt'oggi), l'organo consultivo di sistema scaduto e non rinnovato da tre anni (CNAM).

In questa sede si decide, quindi, di dedicare una giornata, il 13 febbraio, alle azioni di sensibilizzazione e di protesta, da realizzare su tutto il territorio nazionale e che saranno estese nell'intero arco del mese di febbraio, al fine di segnalare all'opinione pubblica la difficile situazione che sta vivendo il settore dell'alta formazione musicale.

Il Direttore informa che, per quanto riguarda il nostro Conservatorio, sono stati fissati tre appuntamenti di sensibilizzazione: il primo organizzato dalla Consulta degli Studenti, un altro da tenersi nella giornata di oggi presso il Liceo Musicale "Cirillo" (con l'esibizione della Junior Band) ed, infine, un terzo concerto programmato per il 26 febbraio presso la Pinacoteca Provinciale.



Il Direttore comunica al C.A. che venerdì 19 febbraio alle ore 10 nell'aula 310 si terrà una riunione congiunta delle delegazioni dei C.A. dei Conservatori pugliesi, per discutere delle tematiche in questione ed anche per indicare all'ADISU regionale, secondo quanto richiesto, il nominativo di un Docente e di uno Studente, che andranno a far parte del Consiglio di Amministrazione di detta Istituzione.

Il Direttore, inoltre, riporta una lettera di protesta, pervenuta dai nostri Colleghi nominati dalla graduatoria legge 128 (Docenti precari in attesa di stabilizzazione), in riferimento alle incaute ed inopportune dichiarazioni rilasciate dal Presidente della Conferenza dei Direttori, M° Troncon, riguardanti i criteri di inserimento dei Docenti in tale graduatoria.

Il Direttore, a tal proposito, sottolinea come sia urgente l'emanazione, da parte del Ministero, di un Regolamento che stabilisca le norme di reclutamento del personale docente, che non vada, però, a nocimento dei Docenti precari della 128, la cui stabilizzazione è, comunque, materia di interesse sindacale.

In merito al punto n. 4 all'O.d.G. - **Programmazione delle attività di ricerca e produzione artistica:** Regolamento deliberato dal C.d.A. contenente criteri e modalità operative; parere del Consiglio Accademico e determinazioni conseguenti -, il Direttore informa che il C.d.A. non è stato convocato perché il Direttore Amministrativo, dott.ssa Annamaria Sforza, è assente da circa dieci giorni, per motivi di famiglia.

Non si è potuto, quindi, approvare il Bilancio Preventivo, che va poi inviato ai Revisori dei Conti, così come non si è potuto redarre il Regolamento contenente i criteri e le modalità operative, utili all'espletamento della Programmazione delle attività di ricerca e produzione artistica.

E' stata, comunque, elaborata una bozza del Modulo da compilare per la presentazione dei Progetti, che però non è passato al vaglio del C.d.A.

Il Direttore, visto il ritardo in atto, propone al C.A. di prorogare la data ultima per la presentazione dei Progetti da parte dei Docenti ai Dipartimenti al giorno martedì 1 marzo 2016.

Il C.A. esprime parere favorevole.

Il Direttore ricorda, infine, che i Progetti presentati e non realizzati nello scorso Anno Accademico 2014-2015 devono comunque essere ripresentati: qualora non difforni dalla formulazione originaria, saranno automaticamente ritenuti approvati. Nel caso in cui, invece, ci dovessero essere delle variazioni in ordine alla previsione di spesa e/o alla proposta artistica, il Progetto dovrà essere nuovamente discusso ed approvato.

La Prof.ssa Caldarola lascia la seduta alle ore 10.45.

La Prof.ssa Sciangalepore prende parte alla seduta alle ore 11 e subentra al M° Roselli come Segretario verbalizzante.

In merito al punto n.5 - **Regolamenti di funzionamento e frequenza discipline d'assieme;** il Direttore considera che i Regolamenti interni per l'articolazione delle discipline di insieme dovrebbero avere delle modalità organizzative in parte comuni.

Viene distribuita ai Consiglieri copia della Bozza di Regolamento delle classi di musica di insieme del previgente ordinamento, di cui viene data immediata lettura.

In merito all'art.2 punto 1 della Bozza il M° Francia, anche in seguito al confronto avuto col M° Gargiulo, riporta l'ipotesi per la classe di Esercitazioni Corali della possibilità di derogare dall'obbligo del 70 per cento per la frequenza della disciplina. Tale situazione potrebbe essere



applicata a discrezione del docente per gli studenti più meritevoli. Il M° Francia concorda con tale ipotesi ritenendola un vantaggio per gli studenti.

I Maestri Roselli, Scarpati e la rappresentante degli studenti Fizzarotti ritengono discriminante nei confronti di altri studenti rendere libera la frequenza a discrezione del docente. Si potrebbe, inoltre, creare una situazione per cui i gruppi di musica di insieme potrebbero andare disertati, perdendo il senso della disciplina.

Il Direttore mostra un'unica perplessità in merito all'ipotesi presentata in quanto, trattandosi di materie di insieme, potrebbe essere difficile valutare un profitto esclusivamente individuale dello studente.

Il CA a maggioranza delibera di lasciare il vincolo dell'obbligo di frequenza e del voto di profitto che, in ogni caso, non diventa determinante per l'assolvimento della annualità.

Il M° Roselli propone che gli studenti del periodo medio e superiore dei corsi decennali, tenuti a frequentare le lezioni di Esercitazioni Orchestrali, abbiano diritto a non frequentare la disciplina di Esercitazione Corali.

Il CA a maggioranza concorda con la proposta del M° Roselli.

Il M° Francia è contrario all'esonero parziale, nel periodo medio e superiore di studi, per la frequenza di Esercitazioni Corali.

Il M° Matarrese propone un abbassamento dell'impegno orario relativo all'obbligo di frequenza delle discipline.

In merito al corso di Esercitazioni Orchestrali, tenuto conto che già nella seduta del 6 novembre u.s. il CA aveva licenziato un testo per il regolamento in questione, considerato che tale testo era stato sottoposto al M° Velardi in un incontro del 16 dicembre, preso atto che il M° Velardi non ha inviato al CA emendamenti al Regolamento sottoposto ma un testo alternativo, il CA ritiene a maggioranza, tenuto delle esigenze generali dell'Istituzione, di non condividere il testo del M° Velardi ma di ritenere valido il Regolamento definito nella seduta del 6 novembre u.s. e di inglobarlo nel Regolamento generale per la frequenza delle discipline di Musica di Insieme.

Il CA delibera:

“E' approvato il Regolamento di funzionamento delle classi di Musica di Insieme per i corsi di previgente ordinamento e si dà mandato al Direttore di notificare il Regolamento ai docenti interessati.

Si allega il Regolamento al presente verbale.”

Il Direttore procede con il punto n. 6 all'o.d.g. **Procedura comparativa prot. n. 16949 del 30/12/2015** -- determinazioni ;

Il Maestro Francia riporta le domande pervenute e i pareri rilevati dai Consigli di Scuola in merito alle seguenti discipline:

- Scuola di Jazz: pervenuta una sola domanda per il settore disciplinare **Tromba Jazz** da parte del Maestro Tonelli, docente interno; il Consiglio di Scuola di Jazz esprime parere positivo per l'attribuzione delle discipline Prassi esecutiva e repertorio e Trattati e Metodi al Maestro Tonelli. Per il settore disciplinare, **Storia del Jazz e Storia ed estetica del Jazz** risultano pervenute le domande da parte di Catia Giannantonio, Emanuele Raganato e Ugo Sbisà, Il Consiglio di Scuola esprime parere positivo per l'attribuzione delle discipline a

- Ugo Sbisà.
- Scuola di Pianoforte: risulta pervenuta la domanda di Luigi Lamacchia per la disciplina di **Organologia, manutenzione e accordatura del pianoforte** per la quale si esprime giudizio positivo nell'attribuzione della disciplina.
- **Strumentazione dell'orchestra di fiati**: risulta pervenuta la domanda da parte del M° Giuseppe Speranza per **Direzione d'orchestra di fiati** per la quale si esprime giudizio positivo nell'attribuzione della disciplina.

In merito alle procedure di valutazione comparativa espletate dalle Commissioni nominate dal Direttore si riportano le seguenti comunicazioni:

- **Estetica della musica**, pervenuta n.1 domande da parte del Maestro Giuseppe Buzzanca, docente interno, la commissione esprime parere positivo per l'attribuzione della disciplina.
- **Etnomusicologia**, pervenute n. 2 domande da parte di Emanuele Raganato e di Nabil Salameh, la commissione non ritiene idonei i profili professionali per l'attribuzione della disciplina.
- **Fisiopatologia dell'esecuzione vocale e strumentale**, pervenute le domande dei Maestri Giuseppe Buzzanca e Corrado Roselli, la commissione esprime parere positivo per l'attribuzione della disciplina al Maestro Roselli.
- **Organologia**, pervenuta la domanda del Maestro Giuseppe Buzzanca, la commissione esprime parere positivo per l'attribuzione della disciplina.
- **Tecniche della comunicazione**, pervenute le domande delle Prof.sse Sara Allegretta e Adriana De Serio, la commissione esprime parere positivo per l'attribuzione della disciplina alla Prof.ssa De Serio.
- **Diritto e Legislazione dello Spettacolo**, pervenute le domande da parte della Prof.ssa Sara Allegretta e del Prof. Gioacchino De Padova, docenti interni, la commissione rileva di non possedere sufficienti competenze per poter esprimere un giudizio di idoneità dei candidati.
- **Violino Barocco**, pervenute le domande da parte di Francesco D'Orazio e Corrado Roselli, docenti interni, la commissione si esprime per l'attribuzione di Prassi esecutiva e repertori al M° D'Orazio e Trattati e metodi al M° Roselli.
- In merito alle discipline relative a Didattica della Musica e nello specifico **Didattica generale, Didattica e pedagogia speciale**, Pedagogia sperimentale, il M° Francia riporta la domanda e la documentazione presentata dalla Prof.ssa De Serio per la disciplina Pedagogia sperimentale.

Il Ca dopo ampia e approfondita discussione delibera:

“Preso atto dai verbali dei Consigli di Scuola interessati e delle Commissioni costituite per la procedura di valutazione comparativa prot. n. 16949 del 30/12/2015 per la copertura degli insegnamenti mediante conferimento di incarichi al personale docente in servizio, ha deliberato l'attribuzione delle discipline:

- **Tromba jazz e Trattati e Metodi COMI/07 al M° Dino Tonelli;**
- **Storia del Jazz e Storia ed estetica del Jazz CODM/06 al Prof. Ugo Sbisà;**
- **Organologia, manutenzione e accordatura del pianoforte CODI/21 al Prof. Luigi Lamacchia;**
- **Direzione d'orchestra di fiati COID/03 al Prof. Giuseppe Speranza;**
- **Estetica della musica CODM/03 alla Prof. Giuseppe Buzzanca;**
- **Fisiopatologia dell'esecuzione vocale e strumentale CODD/07 al M° Corrado Roselli;**

R.



- **Organologia CODM/03 al M° Giuseppe Buzzanca;**
- **Tecniche della comunicazione COCM/02 alla Prof.ssa Adriana De Serio;**
- **Violino Barocco COMA/04 – Prassi esecutiva e repertori al Prof. Francesco D'Orazio e Trattati e metodi al Prof. Corrado Roselli.**

In merito alle discipline Didattica generale, Didattica e pedagogia speciale e Pedagogia sperimentale relative al corso accademico di Didattica della Musica si determina l'individuazione delle docenze attraverso le procedure previste nella convenzione in atto con il Dipartimento di Scienze della formazione dell'Università di Bari.

In merito alla disciplina di Etnomusicologia il CA, sentito il parere della commissione, delibera di riaprire i termini per l'attribuzione della disciplina a docenti interni e esterni.”

Si rinvia la discussione per l'attribuzione della disciplina Diritto e Legislazione dello Spettacolo.

In merito al punto n.7 all'o.d.g. **Studenti cinesi: problematiche relative alla frequenza e alle conoscenze linguistiche;** il Direttore riporta le difficoltà presentate da ben due commissioni di esame circa la precarietà della frequenza e della comprensione delle discipline, in particolare delle materie teoriche, da parte degli studenti cinesi.

La situazione si mostra critica in quanto, nonostante le certificazioni provenienti dal programma Marco Polo-Turandot da istituzioni o università italiane, non è garantita la congruità delle conoscenze linguistiche per l'inserimento in percorsi didattici nella scuola italiana.

Ulteriori problematiche nascono anche a causa delle difficoltà di comunicazione con gli studenti cinesi, che talvolta non ritengono opportuno dover frequentare corsi di lingua italiana.

Il Direttore chiede ai Consiglieri di considerare le proposte già inviate e una ultima pervenuta nella mattinata, di cui viene distribuita copia, che presenta una dichiarazione di intenti per una eventuale collaborazione al fine di perfezionare l'organizzazione per l'entrata di studenti cinesi nel Conservatorio, così come già attuata da altri Conservatori italiani.

Il M° Scarpati lascia la seduta alle ore 13.00.

Il M° Matarrese propone una figura che possa fare da tramite tra gli studenti iscritti e gli uffici o i docenti. Si potrebbe ad esempio pensare a studenti cinesi che abbiano studiato nel nostro Conservatorio e che vivendo da molto tempo in Italia hanno una proprietà di linguaggio e comprensione adeguate.

In merito alle proposte pervenute il Direttore ritiene che la più strutturata sia la proposta pervenuta da ITINERA, e ritiene importante prendere parte alle iniziative organizzate proprio in questa occasione dal centro Uni-Italia che prevede per il 1 marzo un convegno sui Programmi Governativi Marco Polo e Turandot.

Il M° Francia a tal proposito riporta la disponibilità del M° Buzzanca a rendersi partecipe della problematica e disponibile a partecipare al convegno.

Il Direttore accoglie con favore la disponibilità del M° Buzzanca, ma serve un immediato confronto per l'approfondimento della questione inerente agli studenti cinesi, anche con indagini di come la

questione venga affrontata da altre istituzioni, e chiede se qualcuno dei presenti può rendersi immediatamente disponibile a studiare e valutare la situazione in maniera più approfondita.

Il M° Ventrella si rende disponibile alla partecipazione al Convegno annuale organizzato dal centro Uni-Italia il 1 marzo a Roma, avendo già espletato delle ricerche in campo con dati relativi alla situazione anche in altre istituzioni.

Si rende disponibile anche il M° Roselli per l'approfondimento delle problematiche relative agli studenti cinesi.

Il Direttore chiede anche ai rappresentanti degli studenti di rendersi disponibili a tale operazione di approfondimento.

Il CA concorda con l'individuazione dei Prof. Roselli e Ventrella e dei rappresentanti degli studenti per l'approfondimento delle problematiche relative ai programmi Marco Polo e Turandot.

A seguito della richiesta del M° Francia il Cadelibera:

E' permessa l'attività di tirocinio all'interno delle classi, quale materia di attività a scelta dello studente nel triennio, anche nel corrente a.a., qualora non sia compromessa l'attività di discipline già avviate.

Il Direttore riporta che il M° Pelliccia chiede di prorogare per un ulteriore anno la graduatoria per collaborazioni esterne all'orchestra.

Gli studenti interni diplomati nel precedente a.a. vengono considerati come collaboratori esterni di diritto.

Il M° Pelliccia chiede inoltre un bando ad integrazione per alcuni strumenti mancanti.

Il CA delibera:

"E' prorogata per un ulteriore anno accademico la graduatoria relativa alle collaborazioni esterne dell'orchestra e si emana un bando ad integrazione per quegli strumenti attualmente non disponibili nella graduatoria vigente."

La seduta è tolta alle ore 13.50.

Letto, approvato e sottoscritto in data 21 marzo 2016 e pubblicato all'Albo in data 23 marzo 2016 con protocollo n. 3946 pari data e consultabile, previa autenticazione, nell'apposita area riservata del sito web del Conservatorio.

Il Direttore

M° Gianpaolo Schiavo



Il Segretario verbalizzante

M° Corrado Roselli

Prof.ssa Nicoletta Sciangalepore


